

Rivalta, 55 telecamere attive sul territorio

Nuovi occhi elettronici per il Grande Fratello

RIVALTA - Sono 55 le nuove videocamere attive su tutto il territorio rivaltese. Serviranno non solo a disincentivare atti vandalici o reati, ma anche a rendere

maggiormente sicuri luoghi pubblici come parchi e giardini. I nuovi occhi elettronici si aggiungono a quelli installati dalla precedente Amministrazione,

anche se caratterizzate da una diversa tecnologia. *«Per ottenere un risparmio sulla spesa e nello stesso tempo poter acquistare più videocamere - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Fantoni - abbiamo scelto di installare un impianto di tipo stand alone ma che garantisce comunque un'alta risoluzione».*

Mentre infatti i vecchi occhi elettronici installati al Monastero e presso i giardini Berlinguer di Teti Francesi trasmettono direttamente alla centrale operativa allestita presso il comando della Polizia municipale di via Balma, le nuove videocamere registrano le immagini 24 ore su 24 su un *hard disk* interno che può contenere filmati per sette giorni consecutivi. *«Se qualcuno segnala un reato - dice Fantoni - le Forze dell'ordine potranno recarsi sul posto e scaricare le immagini».*

Il costo dell'intera operazione è di 215mila euro. *«È un primo passo - commenta in aula il consigliere Michele Colaci (Moderati) - anche se non è possibile cogliere i colpevoli in flagranza di reato. Auspico che l'Amministrazione collabori con il Comitato di cittadini "Rivalta sicura" per trovare delle modalità di controllo del territorio e delle abitazioni private poco costose magari con l'aiuto dei social».* Su quest'ultimo punto esprime invece la propria preoccupazione Nicoletta Cerrato di Sel: *«La sicurezza sul territorio non si fa solo attraverso la videosorveglianza o le ronde - spiega - e non dimentichiamoci che l'uso di Facebook o Whatsapp tra i cittadini può generare anche falsi allarmismi».*

Daniela Bevilacqua